



FORM BEST PRACTICES CONTEST 2025

ComuneASOLO..... PaeseITALIA.....

Persona di contatto Sig./Sig.raANDREA CANIL.....Telefono ...3494444411..

E-maila.canil@comune.asolo.tv.it.....

Nome progetto

Processo di Riqualificazione Partecipata in un'Ottica di Comunità – Ex Scuole Elementari di Villa d'Asolo

Categoria criteri di certificazione: segna la categoria del tuo progetto

- Politiche energetiche e ambientali;
- Politiche infrastrutturali;
- Politiche per la qualità urbana;
- Politiche agricole, turistiche, artigianali;
- Politiche per l'ospitalità, la consapevolezza e la formazione;
- Coesione sociale.

Sommario progetto

Nell'ambito di un lavoro di welfare generativo e sviluppo di comunità già attivo nel territorio di Asolo, circa un anno fa è emersa, su iniziativa cittadina, l'esigenza di riqualificare l'area delle ex scuole elementari di Villa d'Asolo, oggi in gran parte inutilizzata, fatta eccezione per alcuni spazi sicuri adibiti a usi marginali.

Le cittadine e i cittadini di Asolo, abituati a modalità partecipative, hanno espresso il desiderio di essere coinvolti attivamente nella riprogettazione dell'area. Per supportare questo percorso, sono stati coinvolti due professionisti – un bio-architetto e un architetto paesaggista – affiancati da due educatori di comunità già operativi sul territorio. Insieme all'assistente sociale e ai tecnici comunali, nonché al Sindaco e agli assessori competenti, è stata costituita un'équipe di lavoro multidisciplinare.

Fasi principali del processo

- Costituzione di un gruppo promotore cittadino
- Identificazione dei referenti interni all'Amministrazione e creazione di due gruppi di lavoro (tecnico e politico)
- Selezione e ingaggio della coppia di architetti
- Stesura condivisa del progetto, articolato in fasi, tempi, modalità, risorse e strumenti di verifica

Scopo del progetto

Attivare e gestire un percorso di riqualificazione urbanistica partecipata, parallelamente alle attività di comunità già presenti. Obiettivo centrale è la crescita del gruppo "Comitato Favilla" (gruppo nato all'interno del processo di welfare generativo e animazione territoriale), formato da cittadine e cittadini che, in rete con le realtà locali, co-gestiranno con l'Amministrazione gli spazi interni ed esterni al termine dei lavori.

Risultato del progetto

Fase 1 – Costruzione del progetto partecipato (inizio percorso 2023)

Questa prima fase ha rappresentato il cuore pulsante del percorso di riqualificazione urbana di Villa d'Asolo, fondandosi sull'ascolto, sull'inclusione e sul confronto. Il progetto è stato avviato con l'obiettivo di costruire una visione condivisa, in grado di rispondere ai bisogni reali della comunità, attraverso un'intensa attività partecipativa che ha coinvolto cittadini, stakeholder, servizi e istituzioni.

1A. Raccolta dei bisogni



La prima sottofase si è focalizzata sull'emersione dei bisogni e delle idee tramite un'articolata serie di incontri con la cittadinanza e con i principali attori del territorio: scuole dell'infanzia (coinvolgendo attivamente anche i bambini, con il laboratorio di disegno "Nel paese che vorrei"), associazioni, Giunta comunale, servizi sociali, culturali, scolastici e sportivi. Parallelamente è stato promosso un questionario online aperto a tutti i cittadini, al quale hanno risposto in 193, e sono stati raccolti oltre 50 disegni infantili. Il bisogno prevalente emerso riguarda la creazione di spazi di aggregazione, ritrovo e condivisione, inclusivi e intergenerazionali.

Attività svolte:

- 8 incontri con gli architetti
- 4 incontri con Giunta e gruppo di maggioranza
- 3 incontri con gli uffici tecnici comunali
- 3 incontri con il "Gruppo Riqualificazione Villa d'Asolo"
- 2 incontri con il gruppo allargato della frazione (media 20 partecipanti)
- 1 incontro con il Tavolo Istituzionale di Asolo (11 partecipanti)
- 1 incontro con tecnici e rappresentanti dei servizi culturali, sociali, sportivi, scolastici (12 partecipanti)
- 1 assemblea pubblica (circa 100 partecipanti)
- 193 questionari raccolti ed elaborati

1B. Presentazione di due ipotesi progettuali e raccolta feedback

Sulla base delle suggestioni raccolte, gli architetti hanno elaborato due proposte progettuali preliminari, presentate pubblicamente e sottoposte a un nuovo ciclo di consultazioni. Gli incontri hanno permesso di raccogliere ulteriori feedback, affinando la proposta secondo criteri di fattibilità, sostenibilità e rispondenza ai desideri emersi. Il confronto ha coinvolto nuovamente i gruppi di lavoro, la Giunta, gli uffici tecnici e gli stakeholder territoriali.

Incontri specifici con:

- Giunta comunale (13/02/2025)
- Uffici tecnici (17/02/2025)
- Gruppo Riqualificazione (06/02/2025)
- Gruppo allargato (06/03/2025)
- Stakeholder territoriali (12/03/2025)

1C. Redazione e presentazione pubblica del progetto definitivo (in corso)

In questa fase è in corso la redazione dell'elaborato definitivo, frutto del percorso partecipativo e delle due ipotesi precedenti. La proposta progettuale conclusiva sarà presentata alla cittadinanza in un momento pubblico di restituzione, per condividerne contenuti, scelte architettoniche e finalità sociali. Si prevede che questa fase venga completata entro la primavera/estate 2025.

Fase 2 – Stesura e pianificazione del progetto esecutivo a stralci

Conclusa la fase partecipativa e definito il progetto definitivo, si passerà alla pianificazione esecutiva, suddivisa in stralci funzionali e temporali. Questa strategia permetterà di avviare interventi progressivi, coerenti con le risorse disponibili e con le priorità individuate. L'obiettivo è garantire una realizzazione sostenibile e concreta, valorizzando ogni opportunità di finanziamento.

Fase 3 – Avvio delle attività di fundraising

Parallelamente alla stesura del progetto esecutivo, verranno definiti strumenti e modalità operative per il reperimento delle risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi. Il fundraising si articherà su più livelli: bandi pubblici (nazionali, europei), collaborazione con soggetti privati e campagne di mobilitazione civica. Sarà fondamentale mantenere attivo il coinvolgimento della cittadinanza anche in questa fase, per garantire senso di appartenenza e corresponsabilità.

Finanza (costi e vantaggi)

Risorse impiegate:

- Educatori di comunità



- Assistenti sociali
- Personale degli uffici tecnici e urbanistici
- Architetti esperti in bioedilizia e paesaggio

Risorse finanziarie:

- Incarico architetti: 11.000€;
- Costo educatori: 15.000€;
- Costo dipendenti comunali: € 4500

I vantaggi**I vantaggi sono e probabilmente saranno riscontrabili su più livelli:**

- educare le/i cittadini ad attivarsi, riflettere e decidere insieme, fra di loro e in connessione con la parte tecnica e politica dell'Amministrazione Pubblica
- educare al prendersi cura del proprio territorio, degli spazi ma soprattutto delle cittadine/i, dei vari target, bambini, giovani, donne, anziani, con un'attenzione alla vulnerabilità
- creare e accompagnare un gruppo che si prenderà la responsabilità condivisa di pensare, gestire e animare gli spazi

Staff (personale coinvolto e uso del tempo)

- educatori di comunità
- assistanti sociali
- personale uffici tecnico e urbanistica
- architetti esperti in processi di riqualificazione urbanistica partecipata (un architetto esperto in bioedilizia e un architetto paesaggista)

Ulteriori informazioni (se necessarie)**ALLEGATI:**

- [Presentazione Masterpla PDF](#)
- [Foto percorso](#)

Link website
(se disponibile)

Una volta compilato il presente form, invialo cortesemente a: info@cittaslow.net

- Scadenza di partecipazione, 12 maggio 2025 -